

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Dopo la manifestazione di ieri l'altro

Delegazione di Pietralata in Prefettura per gli alloggi

Raggiunto un accordo: l'ICP dovrà riesaminare le assegnazioni già fatte entro alcuni giorni — Gli sfrattati per le Olimpiadi

Ieri mattina verso le 11 una delegazione di donne di Pietralata, accompagnata dal dirigente della Consulta popolare Aldo Tazzetti, si è recata in Prefettura per protestare contro la mancata assegnazione delle case costruite nella borgata in base alla legge 640 sulla eliminazione dei tuguri. Come si ricorda, nel pomeriggio dell'altro ieri centinaia di persone hanno manifestato davanti al lotto C in via Pomona contro l'atteggiamento dell'Istituto Case popolari, atteggiamento che ha fatto il gabinetto di brilla. Difatti l'ICP promise l'assegnazione degli alloggi a 18 famiglie della borgata che vivono in condizioni impossibili, ristrette in baracche fatiscenti, e ad altre che vivono in coabitazione. Le promesse non sono state mantenute e tutti i 110 alloggi nuovi sono stati assegnati a famiglie provenienti da altre zone della città, ignorando completamente le richieste di Pietralata.

La delegazione di donne è stata ricevuta dai due funzionari della Prefettura. Il colloquio è durato alcune ore. I due funzionari alle richieste dei delegati della borgata hanno dovuto ammettere che l'ICP aveva respinto l'assegnazione degli alloggi tutte le famiglie di Pietralata, anche quelle che vivono nelle baracche, per far posto alle famiglie che vengono sfrattate in questi giorni da Forte Antenne in seguito ai lavori per le prossime Olimpiadi.

In un primo tempo i funzionari hanno proposto un compromesso che non è stato accettato, né poteva esserlo da parte di chi, da anni ormai viene menato puntualmente per il naso. Essi avevano proposto di attendere ancora sette o otto mesi, fino alla consegna degli alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case Popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi non assegnati ancora che i costruiti alla Borgata S. Eustachio, dove i trenta appartamenti dell'ICP, ogni trasferimento nei nuovi casamenti di Pietralata sarà sospeso. Questi i termini dell'accordo.

I dirigenti dell'Istituto Case popolari hanno mostrato di accettare la soluzione, ed hanno telefonato al portiere del lotto C affinché provvedesse a non far entrare nessuna nuova famiglia negli alloggi di via Pomona. Quando la telefonata è giunta, un nuovo inquilino di Forte Antenne stava scaricando sui mobili. Cosicché egli si trova ora senza la baracca nella quale ha abitato fino a ieri, e senza il nuovo alloggio.

In fronte all'opposizione di Pietralata si sono da chiedere come i dirigenzi della ICP procedono all'assegnazione degli alloggi. A Pietralata costruiscono 110 appartamenti e li assegnano tutti, nessuno escluso, a famiglie che abitano in altre zone, mentre a due passi dai fabbricati ancora odiosi di verne abitano in baracche decine di famiglie.

E' MORTO ALL' OSPEDALE DI COLLEFERRO

Avvelenato dalle more un ragazzo di 10 anni

E' deceduto nella mattinata di ieri, presso l'ospedale civile di Colleferro, il ragazzo Federico Galeotti, di 10 anni, abitante a Carpino, in via Santa Maria 73.

Le cause del decesso non sono del tutto chiare e la salma è stata posta a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Infatti il bambino è stato ricoverato in ospedale in preda a uno — stato tossico grave». I famigliari a loro volta hanno dichiarato che il ragazzo ha avvertito i primi disturbi subiti dopo aver mangiato una certa quantità di mais che aveva cucito in una località campestre.

E' quasi certo che sarà ordinata un'autopsia per chiarire le cause della mortale sciagura.

I medici però sin da ora non escludono che il ragazzo sia in corso in un fatale errore artificiale in quanto la ragazza era in preda a gravi more altre bacche che invece erano commestibili e che avrebbero provocato la morte intossicazione.

Quattro bagnanti tratti in salvo

Una donna di sommozzatore della polizia ha tratto in salvo ieri quattro persone rimaste in mare in seguito al rovesciamento di un pattino. Il fatto è avvenuto ad Anzio nel specchio d'acqua, anfiteatro stabilito balneario — Tivoli.

I quattro bagnanti sono Anna Campani di 22 anni, abitante via degli Opaniani 19, Arcore; Cesare Pellegrini, residente a Tivoli; Pietro Pellicci di 27 anni, da Ant. Corrado e Ignazio Ferrai di anni 27 da Achio. Per le Campani si era resa necessaria la respirazione artificiale in quanto la ragazza era scambiata per delle

more altre bacche che invece erano commestibili e che avrebbero provocato la morte intossicazione.

Tenta di avvelenarsi una diciannovenne

Franca Bacci, di 19 anni, abitante in via Pisano 33 ha tentato ieri di togliersi la vita inserendo un quantitativo impreciso di varie sostanze nel suo stomaco. È stato compito interno di un bar. La giovane è stata giustificata dicendo di essere stata spinta al suicidio da una delusione d'amore. La Bacci si trova in stato interessante. E' stata ricoverata al S. Giovanni e dichiarata guaribile in 4 giorni.

che da anni vengono illuse (e forse qui) con l'assegnazione che sistemano l'ultima mattina entrocorso in piazza delle chiavi di quegli alloggi. I dirigenti dell'Istituto Case popolari si giustificano con lo affermare che i loro piani sono stati sconvolti dalle Olimpiadi che hanno costretto l'Istituto a sistemare entro Pasqua prossimo un migliaio circa di famiglie, obbligate ad abbondare le loro baracche, abbandonare per far posto alle altre, attualmente disponibili. Difatti l'ICP, promise l'assegnazione degli alloggi a 18 famiglie della borgata che vivono in condizioni impossibili, ristrette in baracche fatiscenti, e ad altre che vivono in coabitazione. Le promesse non sono state mantenute e tutti i 110 alloggi nuovi sono stati assegnati a famiglie provenienti da altre zone della città, ignorando completamente le richieste di Pietralata.

E' ben triste pensare che

occorre un avvenimento come

le Olimpiadi per stimolare un po' le braccia della stagnante politica popolare. Tutto ancora più deprimente constatare come le autorità responsabili abbiano agito di nuovo a senso unico invece di intensificare al massimo l'attività edilizia. Abbiamo cercato cioè di scaricare un peso dal caro liberando le zone olimpiche dai baraccai, per non sfuggire, abbandonando al loro destino gli altri, quelli che, disgraziatamente, non hanno pensato di erigere la loro baracchetta sul terreno di Fonte Antenne o nel mezzo dell'area destinata a un camping internazionale. Se non ci fossero state le Olimpiadi, sembra vogliono dire i dirigenti dell'ICP, queste famiglie sarebbero rimaste tranquille nei loro tuguri, e noi avremmo potuto sistemare le 18 famiglie di Pietralata.

Al punto in cui stanno le cose una soluzione per i casi più urgenti deve essere trovata. Una parte degli alloggi costruiti a Pietralata deve servire per risolvere i casi più gravi della borgata.

Dopo il rinvenimento nella chiesa di Bravetta

Finora nessuna traccia della donna che ha abbandonato la figlioletta

La picina sarà chiamata Maria - Le ricerche della polizia nella zona e presso gli uffici anagrafi - Gli indumenti costituiscono una traccia?

La polizia non ha trovato ancora alcuna traccia della donna che ha abbandonato la figlioletta di pochi giorni nella chiesa del Santissimo Crucifisso in via Bravetta. Le indagini della governativa hanno dato i risultati che si erano aspettati: la zona circostante al luogo del rinvenimento degli uffici anagrafi comunali, gli istituti di assistenza che donano pacchi di indumenti ai neonati alle puerghe.

La picina, come è noto, è

rievocata nel brefotrofio provinciale di via Villa Pomona.

Le donne che hanno avuto

una figlia in questi mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesaminare nel giro di pochi giorni l'intera questione, trovando così il modo di assegnare un nuovo alloggio alle 18 famiglie che abitano nelle baracche e ad altre scelte fra le più bisognose. Vi sono attualmente, nel lotto C di via Pomona, alcuni alloggi non assegnati ed una quarantina negli altri lotti. Se l'ICP non dovesse riuscire a dare una casa nella borgata alle famiglie, dovrà sistematicamente negli altri alloggi che si stanno costruendo a Ponte Mammolo. A parte il fatto che le famiglie dei baraccai di Pietralata non possono assolutamente trascorrere un altro inverno in quell'ugnali fatiscenti, hanno proposto il precedente, trasferiscono i sette o otto mesi, per una ragione qualsiasi, i senza tetto di Pietralata si ritrovino nuovamente con un pugno di monete in mano. Alla fine del colloquio è stato raggiunto un accordo: la Prefettura ha ricevuto l'invito all'Istituto Case popolari di riesamin